

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Come previsto dall'art. 23 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" approvato con DPR n. 254 del 2005, si è provveduto alla predisposizione della "Nota Integrativa", quale documento a corredo del bilancio d'esercizio.

Essa è suddivisa come segue:

PARTE I

- I. Criteri di valutazione;
- II. Consistenza e movimenti delle immobilizzazioni;
- III. Consistenza e movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
- IV. Rimanenze di magazzino
- V. Ammontare e variazioni dei crediti di funzionamento
- VI. Disponibilità liquide
- VII. Ratei e Risconti
- VIII. Ammontare e variazioni dei debiti
- IX. Fondo Trattamento di fine rapporto
- X. Fondi per Rischi ed Oneri
- XI. Patrimonio netto
- XII. Proventi e Oneri straordinari

PARTE II

- I. Tabella Partecipazioni ai sensi dell'art. 23, lettera g) DPR 254

PARTE I

I. Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono quelli prescritti dall'art. 26 del già citato Regolamento.

A) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto dei relativi fondi di ammortamento.

1. Immobilizzazioni materiali

- **Attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi, biblioteca:** sono valutati al prezzo di acquisto ivi compresi gli oneri di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. I valori sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

2. Immobilizzazioni immateriali:

- **Software e banca dati:** Sono iscritte al costo di acquisto, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

- ##### 3. Immobilizzazioni finanziarie:
- per uniformarsi alle direttive sulla valutazione delle poste di bilancio impartite con la circolare n° 3622 del 5.02.2009, tutte le immobilizzazioni finanziarie sono state riclassificate e divise fra "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" e "Partecipazioni in altre imprese".

B) ATTIVO CIRCOLANTE:

1. **Rimanenze:** sono valutate in base al costo d'acquisto.
2. **Crediti di funzionamento:** sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale. Detto valore è stato rettificato da apposito fondo svalutazione crediti.

- 3. Disponibilità liquide:** il mastro comprende il valore al 31/12/2017 del conto corrente di tesoreria, dei due conti correnti postali della Chambre, della cassa minute spese e la carta di credito prepagata in dotazione al provveditorato.
- C) RATEI E RISCONTI:** sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.
I risconti rinviano al futuro una quota di costi o di ricavi non ancora maturati, ma già pagati o riscossi.
I ratei sono quote di entrate o di uscite future, già maturate, che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio.
- D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:** trattasi del debito per TFR (o IFR) maturato nei confronti dei dipendenti della Chambre espressamente previsto dall'art. 14 del titolo V del testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta del 13 dicembre 2010.
Si è provveduto ad accantonare la quota maturata dai dipendenti a titolo di TFR per il 2017 nonché a rivalutare quanto già accantonato per ogni dipendente negli anni precedenti.
- E) DEBITI:** sono valutati secondo il valore di estinzione che coincide con il loro valore nominale.
- F) CONTI D'ORDINE:** nei conti d'ordine dello Stato Patrimoniale sono state inserite le voci relative all'utilizzo gratuito da parte della Chambre dei locali arredati, messi a disposizione dalla Regione autonoma Valle d'Aosta ai sensi della legge regionale 7/2002, che ospitano la sede istituzionale dell'Ente a partire dal mese di gennaio 2013.
In merito al punto i) dell'art. 23 del citato Regolamento, relativamente ai conti d'ordine, si fa presente che il valore totale al 31/12/2017 è pari a € 2.322.976,98, composto da € 1.906.600,00 relativi al valore dell'immobile e € 416.376,98 relativi alla garanzia ancora in essere dell'operazione con i Confidi locali.

II. Consistenza e movimenti delle immobilizzazioni

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni relativamente alle poste presenti in bilancio, vengono illustrati la consistenza con riferimento all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e la consistenza in sede di valutazione di fine esercizio.

Per il calcolo delle quote di ammortamento si sono applicate le aliquote previste dal DM 31.12.1988 con riduzione del 50% per il primo esercizio.

Per quanto riguarda le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali l'aliquota è prevista nella misura del 33,34 % per quanto concerne Software e Banche dati. I marchi sono stati ammortizzati utilizzando l'aliquota del 20% come per le manutenzioni sui beni di terzi, relative agli interventi sui locali adibiti a sede della Chambre, concessi in disponibilità dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, aliquota determinata considerando un tempo di ammortamento pari a 5 anni, congruo, in relazione alla recuperabilità del costo sostenuto. L'attrezzatura non informatica è stata ammortizzata applicando l'aliquota del 15%, per quella informatica l'aliquota applicata è del 20% e per arredi e mobili del 10%.

a. Immobilizzazioni immateriali

Software € 0,00

Consistenza iniziale al 01.01.17	110,10
Acquisizione	0,00
Dismissioni	0,00
Ammortamenti 2017	-110,00
Consistenza finale al 31.12.17	€0,00

Nel corso dell'anno 2017 non sono state acquistate licenze.

Manutenzioni su beni di terzi € 1.703,57

Consistenza iniziale all'1.01.17	5.742,71
Acquisizioni	0,00
Ammortamenti 2017	-4.039,14
Consistenza finale al 31.12.17	€ 1.703,57

Marchi € 126,00

Consistenza iniziale all'1.01.17	168,00
Acquisizioni	0,00
Ammortamenti 2017	- 42,00
Consistenza finale al 31.12.17	€ 126,00

b. Immobilizzazioni materiali

Attrezzature Non Informatiche € 4.418,20

Consistenza iniziale all'1.01.17	6.088,55
Acquisizione	719,80
Ammortamenti 2017	- 2.390,15
Consistenza finale al 31.12.17	€ 4.418,20

Durante il 2017 sono state acquistate attrezzature non informatiche per euro 719,80.

Attrezzature Informatiche € 8.403,09

Consistenza iniziale all'1.01.17	11.360,62
Acquisizione	1.895,90
Ammortamenti 2017	- 4.853,44
Consistenza finale al 31.12.17	€ 8.403,09

Durante il 2017 sono state acquistate attrezzature informatiche per euro 1.895,90.

Arredi e mobili (compresivi di opere d'arte) € 15.152,02

Consistenza iniziale all'1.01.17	22.229,95
Ammortamento 2017	-7.077,93
Consistenza finale al 31.12.17	€ 15.152,02

Durante l'anno 2017 non sono stati acquistati né arredi né mobili.

Biblioteca € 1.335,20

Consistenza iniziale all' 1.01.17	1.335,20
Acquisizione	0,00
Dismissioni	0,00
Consistenza finale al 31.12.17	€ 1.335,20

Durante l'anno non è stato effettuato alcun acquisto.

III. Consistenza e movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

=====

Per uniformarsi alle direttive sulla valutazione delle poste di bilancio impartite con la circolare n° 3622 del 5.02.2009, tutte le immobilizzazioni finanziarie sono state riclassificate e divise fra "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" e "Partecipazioni in altre imprese".

Ai sensi del DPR 254 del 2 novembre 2005, art. 1, comma g), il dettaglio delle partecipazioni è contenuto nella tabella riportata in calce alla presente nota e denominata "Partecipazioni 2017".

Partecipazioni in altre imprese € 12.854,45

Consistenza iniziale all'1.01.17	15.198,53
Rivalutazioni 2017	121,64
Svalutazioni e alienazioni 2017	-2.465,72
Consistenza finale al 31.12.17	€ 12.854,45

Durante l'anno non sono state acquistate azioni.

Prestiti ed anticipazioni attive € 458.014,63

Consistenza iniziale all'1.01.17	500.000,00
Restituzione fondi 2017	-41.985,37
Svalutazioni	0,00
Consistenza finale al 31.12.17	€ 458.014,63

La voce è costituita dalla misura avviata nel 2014 per favorire la liquidità delle piccole e medie imprese, attraverso il sostegno all'accesso al credito in collaborazione con i Confidi valdostani, prorogata fino al 30 aprile 2016, destinando uno stanziamento complessivo di euro 500.000,00. Tale importo risulta ancora a credito alla data del 31/12/2017 per euro 458.014,63 considerando la restituzione nel corso dell'anno di euro 41.985,37.

IV. Rimanenze di magazzino

=====

Rimanenze di magazzino € 364,84

Consistenza iniziale all'1.01.17	970,53
Variazioni delle rimanenze	-605,69
Consistenza finale al 31.12.17	€ 364,84

V. Ammontare e variazioni dei crediti di funzionamento

=====

Crediti da diritto annuale
(al netto del fondo svalutazione) € 188.778,88

Consistenza iniziale all'1.01.17	274.836,23
Incrementi (credito al netto del fondo 2017)	63.671,46
Decrementi (incassi anni precedenti)	-149.728,81
Consistenza finale al 31.12.17	€ 188.778,88

Il valore degli incrementi, pari a € 63.671,46, è dato dall'annualità 2017 (€ 332.314,51) al netto della relativa svalutazione dell'80,84% (percentuale derivante dall'applicazione delle circolari ministeriali in materia) pari ad € 268.643,05.

Il decremento, di € 135.864,07, si riferisce agli incassi del diritto annuale avvenuti durante il 2017 e relativi agli anni dal 2001 al 2016 per l'importo di 309.987,46, al netto degli utilizzi dei fondi svalutazione dei diversi anni dal 2001 al 2016 per € 115.594,64 e all'aumento del credito del diritto annuale dal 2013 al 2016 per euro 44.664,01.

L'origine e la movimentazione del credito da diritto annuale e del relativo fondo di svalutazione è indicato nelle tabelle di seguito riportate:

Crediti da diritto annuale (valore nominale) € 4.964.907,81

Consistenza iniziale all'1.01.17	4.897.916,75
Incrementi	376.978,52
Decrementi	-309.987,46
Consistenza finale al 31.12.17	€ 4.964.907,81

L'incremento, pari a €376.978,52 , è dovuto al nuovo credito da diritto annuale 2017 per €332.314,51 e all'aumento del credito del diritto annuale dal 2013 al 2016 per € 44.664,01.

I decrementi, pari a € 309.987,46, sono dati dagli sgravi e dai fallimenti rilevati nel 2017, dagli incassi dei crediti del diritto annuale 2009 e dal 2011 al 2016 per € 256.888,30 e dagli incassi a sopravvenienza attiva da diritto annuale relativo agli anni 2001-2008 e 2010 per € 53.099,16 rilevati come sopravvenienza attiva in quanto il credito è stato svalutato del 100% negli anni precedenti.

Dettaglio Fondo svalutazione crediti € 4.776.128,93

Consistenza iniziale all' 1.01.17	4.623.080,52
Incrementi	305.576,55
Decrementi	-152.528,14
Consistenza finale al 31.12.17	€ 4.776.128,93

L'incremento del fondo è dovuto alla svalutazione del 80,84% del credito 2017, che ammonta ad euro 268.643,05, dall' accantonamento a seguito dei ricalcoli effettuati sulla base del ruolo emesso per l'anno 2013 per euro 21.885,42, da allineamenti al prospetto contabile per euro 1.183,34 e da ulteriori euro 13.864,74 derivanti dalla svalutazione dell'aumento del credito del diritto annuale dal 2013 al 2016.

La percentuale di svalutazione è stata determinata ottemperando a quanto stabilito al punto 1.4.) Accantonamento al fondo svalutazione crediti della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, come di seguito riportato: "L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione".

Il decremento è relativo a:

- € 22.154,71 per utilizzo fondo svalutazione per crediti del 2016;
- € 10.891,93 per utilizzo fondo svalutazione per crediti del 2015;
- € 13.736,69 per utilizzo fondo svalutazione per crediti del 2014;
- € 28.658,40 per utilizzo fondo svalutazione per crediti del 2013;

- € 10.014,76 per utilizzo fondo svalutazione per crediti del 2012;
- € 7.912,82 per utilizzo fondo svalutazione per crediti del 2011;
- € 6.059,67 per utilizzo fondo svalutazione per crediti del 2009;
- € 28.938,25 utilizzo fondo per incassi di credito diritto annuale relativo agli anni 2006-2008 e 2010, rilevati a sopravvenienza attiva;
- € 24.160,91 utilizzo fondo per incassi di credito diritto annuale relativo agli anni 2001-2005, rilevati a sopravvenienza attiva.

Crediti verso organismi regionali,
nazionali e comunitari

€ 445.439,84

Consistenza iniziale all'1.01.17	156.773,23
Incrementi	710.463,54
Decrementi	- 421.796,93
Consistenza finale al 31.12.17	€ 445.439,84

La voce è composta principalmente dai crediti sotto indicati: nei confronti della Regione, per € 20.999,80 quale saldo della Convenzione per l'animazione territoriale FESR 2017, € 20.000,00 per il trasferimento relativo ad "Artigiano in Fiera" anno 2017, € 6.638,18 per Giornata dell'Artigiano ed euro 180.000,00 come saldo finanziamento annuale 2017 e 90.000,00 quale saldo per contributo albo artigiani 2017, dai crediti nei confronti di Unioncamere, per € 127.801,86 di cui € 58.852,48 quale rimborso per l'Albo gestori ambientali per l'anno 2015 e € 58.475,62 per l'anno 2016, per € 10.198,36 per il progetto EXCELSIOR anno 2017 e € 275,40 come saldo Convenzione controllo e vigilanza 2017.

Crediti vari

€ 99.263,01

Consistenza iniziale all'1.01.17	80.827,70
Incrementi	1.255.783,47
Decrementi	- 1.237.348,16
Consistenza finale al 31.12.17	€ 99.263,01

La voce è composta da: crediti v/clienti; crediti per servizi c/terzi; crediti diversi (comprendenti interessi attivi maturati sul conto corrente bancario; erario c/ritenute; crediti per diritto annuale versato erroneamente ad altre Camere di Commercio dal 2011) al netto dell'IVA da liquidazione periodica (debito IVA annuale).

VI. Disponibilità liquide

=====

C/c Tesoreria presso la Banca d'Italia € 5.542.857,91

Consistenza iniziale all'1.01.17	5.338.322,88
Consistenza finale al 31.12.17	€ 5.542.857,91

Il dato rappresenta il saldo del conto corrente presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia, come da verifica di cassa al 31.12.2017.

Banca c/incassi da regolarizzare € 3.987,80

Il dato si riferisce a crediti derivanti da incassi da sportello commerciali ed istituzionali che si riferiscono al 31.12.2017, ma depositati nel 2018.

C/c postale € 2.717,75

Consistenza iniziale all'1.01.17	11.334,46
Consistenza finale al 31.12.17	€ 2.717,75

L'importo è dato dalla somma dei saldi al 31.12.2017 del ccp n° 64015530 per euro 1.275,83 (conto generale) e del ccp n° 64118813 per euro 1.441,92 (conto specifico dedicato all'incasso del diritto annuo albo smaltitori).

Cassa minute spese € 3.650,00

Consistenza iniziale all'1.01.17	3.650,00
Consistenza finale al 31.12.17	€ 3.650,00

Il saldo al 31/12/2017 risulta pari a 3.650,00 in quanto è stato effettuato il versamento dell'intera somma della cassa economale presso la Banca di Credito Cooperativo valdostana nel 2018.

Carta di credito prepagata € 1.171,03

Consistenza iniziale all'1.01.17	484,01
Incrementi	9.700,00
Decrementi	- 9.012,98
Consistenza finale al 31.12.17	€ 1.171,03

Il saldo al 31/12/2017 risulta pari a € 1.171,03 in quanto alla fine dell'anno tale somma non è stata utilizzata.

VII. Ratei e Risconti

Ratei e Risconti attivi

Risconti attivi € 13.920,60

Consistenza iniziale all'1.01.17	2.345,03
Incrementi	13.920,60
Decrementi	-2.345,03
Consistenza finale al 31.12.17	€ 13.920,60

L'incremento, pari a € 13.920,60 del conto, è costituito da risconti attivi derivanti dalla polizza assicurativa kasco per € 1.008,34 e dal risconto attivo dei buoni pasto per € 12.912,26. Il decremento, pari a € 2.345,03, si riferisce alla chiusura dei risconti rilevati nel 2016.

Ratei attivi: Voce pari a 0.

Ratei e risconti passivi

Risconti passivi € 91.303,60

Consistenza iniziale all'1.01.17	0,00
Incrementi	91.303,60
Decrementi	0,00
Consistenza finale al 31.12.17	€ 91.303,60

Considerato che le attività finanziate con l'incremento del diritto annuale sono state avviate in corso d'anno con la conseguenza che la maggior parte di tali attività non sono state concluse, il Ministero dello sviluppo economico, con nota del 5 dicembre 2017, ha stabilito alcune indicazioni operative connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto dello stesso Ministero del 22 maggio 2017. Pertanto, sulla base delle indicazioni ricevute, al fine di rispettare il principio di competenza economica, la cui conseguenza è la correlazione costi-ricavi il Ministero ha ritenuto necessario che fosse imputata in competenza economica dell'anno 2017 la sola quota di ricavo correlata ai costi di competenza 2017 per le attività connesse alla realizzazione dei progetti Punto impresa digitale e Orientamento lavoro finanziati con l'incremento del 20%. La restante quota del provento risulta di competenza

dell'esercizio successivo e quindi è stata rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito sconto passivo per la somma sopraindicata.

Ratei passivi € 1.601,02

Consistenza iniziale all'1.01.17	1.601,02
Incrementi	1.601,02
Decrementi	- 1.601,02
Consistenza finale al 31.12.17	€ 1.601,02

La voce si riferisce al rateo passivo derivante dalla quota di competenza del 2017 dell'indennità redazionale dell'addetto stampa.

VIII. Ammontare e variazioni dei debiti

=====

- a. Mutui passivi: Voce pari a 0.
- b. Prestiti ed anticipazioni passive Voce pari a 0.
- c. Debiti di funzionamento:

Debiti V/Fornitori € 391.936,38

Consistenza iniziale all'1.01.17	377.034,75
Incrementi	1.460.707,33
Decrementi	- 1.445.805,70
Consistenza finale al 31.12.17	€ 391.936,38

Trattasi di debiti verso fornitori istituzionali e commerciali e debiti verso fornitori per fatture e documenti da ricevere

Debiti V/Organi nazionali e comunitari € 3.650,99

Consistenza iniziale all'1.01.17	13.922,74
Incrementi	11.162,27
Decrementi	- 21.434,02
Consistenza finale al 31.12.17	€ 3.650,99

Trattasi prevalentemente del debito nei confronti dei componenti della commissione Albo gestori ambientali, per i quali il pagamento è avvenuto nel 2018.

Debiti tributari e previdenziali € 101.552,72

Consistenza iniziale all'1.01.17	4.467,79
Incrementi	776.902,11
Decrementi	- 669.817,18
Consistenza finale al 31.12.17	€ 101.552,72

La consistenza finale è dovuta principalmente ai debiti per ritenute previdenziali ed assistenziali a carico della Chambre, per i debiti verso erario per il meccanismo dello split payment e per i debiti fiscali (Irpef e Irap).

Debiti V/Dipendenti € 101.606,69

Consistenza iniziale all'1.01.17	74.416,08
Incrementi	1.147.107,34
Decrementi	-1.119.916,73
Consistenza finale al 31.12.17	€ 101.606,69

L'importo finale si riferisce al debito per i premi del personale dipendente (FUA) e dirigente (salario di risultato) nonché per indennità varie, rimborsi spese trasferte, straordinari e ferie maturate e non godute nel corso del 2017.

Debiti V/Organi istituzionali/statutari € 8.310,00

Consistenza iniziale all'1.01.17	10.798,54
Incrementi	26.072,46
Decrementi	- 28.561,00
Consistenza finale al 31.12.17	€ 8.310,00

Trattasi di spettanze maturate dai vari componenti delle commissioni istituzionali per le quali non è stato effettuato il pagamento nel corrente esercizio.

Debiti Diversi	€ 90.330,90
Consistenza iniziale all'1.01.17	189.164,84
Incrementi	219.032,91
Decrementi	- 317.866,85
Consistenza finale al 31.12.17	€ 90.330,90

Il mastro comprende, tra gli altri, i debiti diversi per rimborso diritti (comprensivi di interessi e sanzioni) erroneamente versati dagli utenti e dovuti ad altre CCIAA.

IX. Trattamento di fine rapporto

Trattamento Fine Rapporto	€ 945.775,85
Consistenza iniziale all'1.01.17	870.557,90
Accantonamenti 2017	75.217,95
Utilizzo fondo	- 0,00
Consistenza finale al 31.12.17	€ 945.775,85

Trattasi del debito per TFR maturato nei confronti dei dipendenti della Chambre. Si è provveduto ad accantonare la quota maturata dai dipendenti a titolo di TFR per il 2017 pari ad € 75.217,95.

X. Fondi per Rischi ed Oneri

Fondo rischi ed oneri	€ 223.587,46
Consistenza iniziale all'1.01.17	252.258,97
Incrementi	37.254,40
Decrementi	- 65.925,91
Consistenza finale al 31.12.17	€ 223.587,46

Trattasi dell'accantonamento ordinario di risorse finanziarie derivanti dalla gestione contabile della sezione regionale della Valle d'Aosta dell'Albo nazionale gestori ambientali per le attività di cui all'art. 212, c. 8, del Dlgs.vo 152/2006 (come da determina dirigenziale dell'area anagrafe e certificazione n. 29 del 29/03/2011). Inoltre nel Fondo sono presenti le somme necessarie a garantire la copertura dei costi stimati per il mancato rientro degli importi relativi alla misura di sostegno al credito alle piccole e medie imprese, gestito attraverso i Confidi, avviata nel corso del 2014 e tuttora in corso, calcolato considerando l'applicazione del moltiplicatore tre. Sono, infine presenti, tra gli altri, le somme relative al fondo per eventuali spese o debiti che potrebbero ancora derivare dalla liquidazione della Soc. Attiva s.r.l, nonché quelli derivanti da oneri per rinnovo contrattuale dei dipendenti, quelle per il rimborso agli Organi nonché le somme relative ai crediti verso clienti a fronte di cessione di beni e servizi.

XI. Patrimonio netto

Patrimonio netto	€ 4.842.789,71
Avanzi patrimonializzati anni precedenti	4.620.335,99
Avanzo d'esercizio 2017	222.453,72
Riserve da partecipazioni	0,00
Consistenza finale al 31.12.17	€ 4.842.789,71

XII. Proventi e Oneri straordinari

Proventi finanziari € 1.760,42

I proventi finanziari, dovuti agli interessi attivi sul c/c presso l'Istituto Cassiere per € 52,79 e in parte agli interessi per maggiore rateazione per ritardato pagamento delle cartelle per € 1.707,63, sono in diminuzione rispetto allo scorso anno di € 1.261,30. La causa principale è dovuta all'azzeramento degli interessi sui c/c postali e all'adeguamento dei tassi d'interessi sulle contabilità speciali fruttifere, ora determinato nella misura dello 0,001% come indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze nostro protocollo 50707 del 09/06/2016.

Proventi straordinari € 344.584,20

L'importo è relativo sopravvenienze attive e riprese di valore verificatesi nel 2017, tra le quali le più significative sono di seguito riportate:

- Euro 110.000,00 riduzione per intervenuta prescrizione di un debito;
- Euro 49.292,64 riduzione fondo rischi sulla misura di sostegno al credito attraverso i Confidi;
- Euro 45.466,01 riduzione debito verso fornitori;
- Euro 10.841,59 riduzione debito relativo nei confronti della regione Valle d'Aosta;
- Euro 10.000,00 mancato riscontro del presupposto giuridico a fondamento dell'obbligazione;

Oneri straordinari € 17.031,11

L'importo è relativo sopravvenienze passive verificatesi nel 2017 tra le quali le più significative sono di seguito riportate:

- Euro 4.123,71 per contributo straordinario CEIP;
- Euro 4.304,73 per liquidazione fatture fornitori.

PARTE II

I. Partecipazioni possedute dalla Chambre

ART. 23 D.P.R 254/2005

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALLA CHAMBRE AL 31 DICEMBRE 2017

Ragione sociale	capitale sociale deliberato	capitale sociale sottoscritto	capitale sociale versato	quota nominale posseduta dalla Chambre	% quote possedute dalla Chambre	risultato economico bilancio 2016	risultato economico bilancio 2015	risultato economico bilancio 2014	risultato economico bilancio 2013
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	€ 372.000,00	€ 372.000,00	€ 372.000,00	€ 0,63	0,00017	120.258,00	113.039,00	240.723,00	465.672,00
Infocamere S.c.p.a.	€ 17.670.000,00	€ 17.670.000,00	€ 17.670.000,00	€ 3,10	0,00002	643.020,00	249.950,00	117.195,00	1.014.712,00
Borsa Merci Telematica Italiana	€ 2.387.372,16	€ 2.387.372,16	€ 2.387.372,16	€ 2.996,20	0,12550	2.335,00	8.246,00	7.096,00	13.599,00
Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 2.577,00	1,03080	2.739,00	3.948,00	8.452,00	23.318,00
Ecocerved srl	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 1.019,00	0,04076	177.233,00	445.717,00	404.046,00	247.482,00
Uniontrasporti s.c. a r.l.	€ 389.041,22	€ 389.041,22	€ 389.041,22	€ 203,82	0,05239	6.251,00	-376.066,00	-49.377,00	12.370,00
DINTEC (Consorzio per l'innovazione tecnologica) s.c.r.l.	€ 551.473,09	€ 551.473,09	€ 551.473,09	€ 958,73	0,17385	(*) 7.134,00	11.104,00	-234.037,00	38.565,00
Retecamere s.c.r.l. in liquidazione	€ 242.356,34	€ 242.356,34	€ 240.991,35	€ 68,28	0,02817	-6.392,00	-10.199,00	30.755,00	-1.060.287,00
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	€ 1.318.941,00	€ 1.318.941,00	€ 1.318.941,00	€ 4.609,80	0,34951	139.017,00	160.901,00	71.616,00	258.369,00
Job camere s.r.l. in liquidazione	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1,13	0,00019	31.186,00	64.021,00	167.868,00	209.444,00
INVA S.p.A.	€ 5.100.000,00	€ 5.100.000,00	€ 5.100.000,00	€ 500,00	0,00980	418.213,00	44.995,00	6.278,00	-412.058,00

FONTI:

REGISTRO IMPRESE

(*)SITO ISTITUZIONALE DINTEC

I dati indicati nella colonna Risultato economico 2015, per le/a società Infocamere scpa sono rettificati anche nel prospetto delle partecipazioni possedute dalla Chambre al 31 dicembre 2016, oltre al dato del risultato economico 2015 dell'ISNART che è rettificati in -493.920,00, partecipazione ceduta nel corso del 2017 dalla Chambre e al dato relativo al capitale sociale deliberato della società Borsa Merci Telematica Italiana.